

Sabato 14 settembre 2024 alle ore 10:05 su Rai 1 nell'ambito della trasmissione "Uno mattina in famiglia" con la conduzione di Beppe Convertini, Monica Setta e Ingrid Muccitelli andrà in onda la prima puntata di "Ragazzi Fuori".

"Ragazzi fuori" è il nuovo format, per la stagione televisiva 2024 - 2025, nato da l'ennesima brillante idea del Capo-autori della trasmissione Rai "Uno Mattina in famiglia"; il nuovo programma, dedicato ai giovani, rappresenta un'evoluzione delle rubriche degli scorsi anni: "Generazione P", dedicato ai giovani del secondo e terzo anno delle superiori in tempi di pandemia, "Generazione Tsunami", dedicato agli studenti delle seconde classi delle scuole medie, e "Maturandi", rivolto ai giovani impegnati nell'ultimo anno di scuola Superiore, esami di maturità inclusi.

In questa nuova edizione, in video su RaiUno da settembre, l'attenzione del nuovo format sarà rivolta a ragazze e ragazzi nei loro impegni extra-scolastici, per raccontare come i giovani vivono i loro pomeriggi e le loro sere lontano da scuola e famiglia, durante uno dei periodi di vita tra i più entusiasmanti e significativi della loro crescita personale, culturale e mentale.

La rubrica 'Ragazzi fuori', vuole dedicare tempo e spazio a ragazze e ragazzi che vivono in questi anni una realtà sociale molto complessa e che meritano attenzione da parte del mondo adulto.

La Rai ha scelto Massa Martana come location per questa prima puntata, uno dei Borghi più belli d'Italia e l'argomento che è stato scelto è "Pomeriggi Solidali", per valorizzare la vita dei fanciulli e adolescenti in questo complesso momento sociale. La Bellezza della comunicazione verso la solidarietà... che deve partire dall'intervento educativo proprio durante le fasce più delicate dello sviluppo dell'età evolutiva.

Le riprese sono state effettuate l'11.09.2024 all'interno del borgo di Massa Martana, valorizzando i suoi scorci e le bellezze del territorio, luoghi scelti appositamente dagli Autori del programma, al fine di valorizzare tutte le Regioni Italiane sia dal punto vista sociale, educativo, culturale

I giovani partecipanti sono stati intervistati da Stefano Pieri, in arte "Psicologo della strada", che quest'anno cercherà di entrare nel mondo interiore dei giovani attraverso i loro momenti di svago, alla ricerca delle loro passioni più profonde e dei loro interessi extra-scolastici, dove il loro lato personale psicologico più vero avrà più facilità ad emergere.